



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"Arcangelo Scacchi"

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ a.s. 2025/2026

70121 Bari Corso Cavour, 241

Segreteria: Tel. e Fax 080/5242237 Dirigente scolastico: 080/5214201 C.F. 80021100724 C.M. BAPS01000X
baps01000x@istruzione.it presidenza@liceoscacchibari.it baps01000x@pec.istruzione.it

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	3
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	28
➤ ADHD/DOP	7
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Difficoltà scolastiche NAS/disturbi misti delle abilità scolastiche	2
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	13
➤ Disagio comportamentale/relazionale	13
➤ Altro (salute)	10
Totali	79
N° PEI redatti dal GLI A.S. 2024-2025	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	61
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	13
Il numero di pdp è inferiore al numero complessivo degli alunni con disturbi evolutivi specifici e in situazione di svantaggio (punti 2. e 3.)in quanto, in alcuni casi, la sussistenza di particolari patologie non ha sempre determinato la necessità di particolari curvature didattiche, anche se i cdc ,opportunamente informati, sono stati pronti a supportare gli alunni in caso di necessità. Inoltre, il numero complessivo degli studenti con BES si riferisce alla situazione alla data di oggi, quindi il numero è comprensivo degli studenti che sono in procinto di affrontare gli Esami di Stato ma non ancora comprendente i casi di studenti con BES in ingresso.	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in ...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referente di Istituto	Accoglienza e monitoraggio studenti con BES	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni(educatori)	Consulenza e supporto redazione PEI	Sì

Docenti tutor/mentor		No
-----------------------------	--	-----------

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di	No

	scuole	
--	--------	--

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità intellettive, sensoriali)	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati	0	1	2	3	4
<i>0: per niente - 1: poco - 2: abbastanza - 3: molto - 4: moltissimo</i>					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2025-2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Dirigente Scolastico:

- Inserimento nel PTOF del Piano Annuale per l’Inclusività
- Utilizzo funzionale delle risorse umane e professionali specifiche presenti nella scuola
- Attivazione di specifiche azioni di orientamento e raccordo per assicurare continuità nella presa in carico degli studenti DVA e portatori di BES sia in entrata che in uscita dall’istituzione scolastica per la realizzazione dei personali progetti di vita
- Organizzazione, se necessario, dell’assistenza di base ad opera dei collaboratori scolastici secondo le relative mansioni
- Attuazione di flessibilità organizzativa e didattica
- Attuazione di pratiche impegnate di inclusione negli ambiti dell’insegnamento curricolare, dell’arricchimento extracurricolare dell’offerta formativa, della gestione delle classi, dell’organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie

Gruppo di Lavoro per l’inclusione:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni strategiche dell’Amministrazione
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Relazioni con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l’implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio)
- Partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione specifiche organizzate a livello territoriale
- Partecipazione ad azioni di formazione anche in autoaggiornamento attraverso l’utilizzo di bibliografia specifica, dei portali dedicati e delle risorse informative in rete
- Analisi delle certificazioni di disabilità, di DSA, di disturbi evolutivi specifici presentate dalle famiglie degli studenti o trasmesse dalle istituzioni scolastiche di provenienza
- Osservazione diretta, ascolto attivo e interazione proattiva nei confronti degli alunni portatori di BES e delle loro famiglie, valutazione approfondita delle prestazioni atipiche e dei dati rilevati in relazione a caratteristiche generali, caratteristiche cognitive specifiche, potenzialità, capacità, abilità pratiche e operative, stili di apprendimento, zone di sviluppo prossimale, modalità comunicative e relazionali per l’elaborazione di opportune considerazioni pedagogiche e didattiche, anche in assenza di certificazione clinica o diagnosi, per l’adozione di tutte le misure che le esigenze educative riscontrate richiedono e l’eventuale indirizzamento alla consultazione di medici specialisti
- Presa in carico globale e inclusiva da parte della comunità educante e in particolare dei singoli Consigli di Classe di tutti gli alunni portatori di BES con indicazione di tutti i casi in cui sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative o compensative
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell’art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall’art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122
- Redazione di PEI e PDP per ogni studente portatore di BES con indicazione di obiettivi, strumenti, strategie, interventi e relativi tempi, risultati attesi, misure dispensative e compensative, strumenti, criteri e modalità di verifica e valutazione, al fine di definire, monitorare e documentare – secondo un’elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata dagli studenti, dalla famiglia e dai servizi socio-sanitari - la progettazione educativa speciale e l’azione di inclusione
- Monitoraggio in itinere e finale dell’efficacia degli interventi messi in atto
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno, con adattamento nel mese di Settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola)
- Valutazione e verifica dei risultati raggiunti per accrescere la consapevolezza della comunità educante

sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi e per la definizione di azioni di miglioramento organizzativo e culturale

Consigli di Classe

- Messa in atto della progettazione educativa speciale per la costruzione attiva delle conoscenze e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni portatori di BES nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, con opportuni interventi didattico-educativi equilibrati da realizzare con continuità o anche per periodi limitati nel tempo, a seconda dei casi e dei motivi (fisici, biologici, fisiologici, psicologici e sociali) che hanno determinato i BES. Il tutto, nel pieno rispetto dei peculiari bisogni formativi manifestati con:
 - o la creazione di ambienti di apprendimento capaci di sviluppare l'autostima, lo stile di attribuzione positivo e il senso di autoefficacia degli studenti
 - o l'individuazione di contenuti formativi centrati sulla persona e caratterizzati da trasversalità ed essenzialità
 - o l'utilizzo di strategie e metodologie favorevoli quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il peer tutoring, l'apprendimento per scoperta
 - o l'adozione di pdp nei casi di DSA e relazioni inerenti personalizzazioni didattiche per tutti i casi di alunni con altri BES, per i quali il classico format di pdp potrebbe non descrivere in modo esauriente il loro profilo psicologico e di apprendimento
 - o eventuale utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici
 - o l'applicazione di misure dispensative e compensative
 - o la redazione, a fine anno, di una relazione finale che espliciti i traguardi raggiunti o le criticità emerse durante l'anno scolastico

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione specifiche organizzate a livello territoriale
- Partecipazione ad azioni di formazione anche in autoaggiornamento attraverso l'utilizzo di bibliografia specifica, dei portali dedicati e delle risorse informative in rete
- Raccolta e condivisione di materiale didattico relativo alle diverse tipologie di BES fruibile da tutti i docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutazione approfondita delle prestazioni atipiche e dei dati rilevati in relazione a caratteristiche generali, caratteristiche cognitive specifiche, potenzialità, capacità, abilità pratiche e operative, stili di apprendimento, zone di sviluppo prossimale, modalità comunicative e relazionali;
- Possibilità di attuare:
 - o verifiche orali programmate
 - o compensazione con prove orali di compiti scritti
 - o uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive)
 - o valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
 - o valutazione dei progressi in itinere.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Utilizzo funzionale delle risorse umane e professionali specifiche presenti nella scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Interfaccia con la rete dei Centri Territoriali di Supporto, dei Servizi Sociali e Sanitari territoriali per l'implementazione delle azioni di sistema, l'integrazione dei servizi alla persona in ambito scolastico, anche con funzione preventiva e sussidiaria, lo sviluppo professionale dei docenti e la diffusione di migliori pratiche e di modelli sinergici trasferibili.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative - Presentazione delle certificazioni di disabilità, di DSA, di disturbi evolutivi specifici da parte delle famiglie degli studenti o dalle istituzioni scolastiche di provenienza - Analisi e discussione delle suddette certificazioni - Colloqui informali con le famiglie degli alunni con BES da effettuarsi prima dell'inizio delle attività didattiche, allo scopo di delineare meglio il profilo psicologico, le difficoltà e i punti di forza emersi durante la frequenza del precedente ordine di scuola - Osservazione diretta, ascolto attivo e interazione proattiva nei confronti degli alunni portatori di BES e delle loro famiglie ed eventuale indirizzamento alla consultazione di medici specialisti per il rilascio di certificazioni o diagnosi - Presa in carico globale e inclusiva da parte della comunità educante e in particolare dei singoli Consigli di Classe di tutti gli alunni portatori di BES - Condivisione di PEI o PDP per ogni studente portatore di BES con indicazione di obiettivi, strumenti, strategie, interventi e relativi tempi, risultati attesi, misure dispensative e compensative, strumenti, criteri e modalità di verifica e valutazione, al fine di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata dagli studenti, dalla famiglia e dai servizi socio-sanitari - la progettazione educativa speciale e l'azione di inclusione - Monitoraggio e continuo adattamento degli obiettivi stabiliti dai PEI e PDP per tutto l'arco dell'anno scolastico
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi - Messa in atto della progettazione educativa speciale che tenga conto delle diverse tipologie di BES, nel pieno rispetto dei peculiari bisogni formativi manifestati, attraverso la creazione di strategie, metodologie, strumenti e percorsi formativi inclusivi - Attuazione di pratiche impegnate di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, dell'arricchimento extracurricolare dell'offerta formativa, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie
Valorizzazione delle risorse esistenti - Utilizzo funzionale delle risorse umane e professionali specifiche presenti nella scuola - Organizzazione dell'assistenza di base ad opera dei collaboratori scolastici secondo le relative mansioni - Fornitura tempestiva di sussidi didattici, attrezzature e strumenti necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione - Acquisto o acquisizione in comodato d'uso di sussidi didattici, attrezzature e strumenti (tablet, computer portatili, programmi specifici di supporto per gli alunni stranieri) necessari allo svolgimento delle attività didattiche e al pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo - Attivazione di specifiche azioni di orientamento e raccordo per assicurare continuità nella presa in carico degli studenti portatori di BES, sia in entrata che in uscita dall'istituzione scolastica, per la realizzazione del successo scolastico e dei personali progetti di vita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13 giugno 2025